

Approvato con
Delibera 5/2016
del 26-4-2016

CONSORZIO DELL'ADDA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2016 – 2018

1. Presentazione del Piano

Il presente piano della performance del Consorzio dell'Adda è redatto secondo le direttive del decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009 attuativo della legge n. 15 del 04/03/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel testo si fa riferimento spesso ad altri atti (Statuto, Bilanci, ecc.) senza riportarne i contenuti essendo reperibili sul sito www.addaconsorzio.it o <http://istit.addaconsorzio.it/>

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e Stakeholder.

Il Consorzio dell'Adda è un Ente Pubblico (non Economico) istituito nel 1938 per la "costruzione e gestione della diga di regolazione....." (vedi Statuto), vigilato dal Ministero dell'Ambiente.

La missione del Consorzio dell'Adda è quindi mantenere efficiente la diga di Olginate (Lecco) e regolare la portata defluente del lago di Como in Adda nell'interesse degli utenti consorziati (obbligatoriamente consorziati per legge) per i fini produttivi, idroelettrici e irrigui.

Toccando la regolazione del lago di Como anche altri interessi (territori rivieraschi del lago e del fiume), un altro compito del Consorzio consiste nel non creare problemi ad altri Stakeholder.

Naturalmente i problemi territoriali dalla creazione del Consorzio (1938) e dall'inizio della regolazione (1946) sono cambiati (subsidenza Piazza Cavour, maggior attenzione ambientale, modalità irrigue e colturali, produzione di energia elettrica, attività di protezione civile, ecc.) cosicché il Consorzio, pur nel mandato istituzionale, si è continuamente aggiornato per una gestione moderna del sistema di regolazione lago/fiume (reti idropluviometriche elettroniche – teletrasmissione, misure di portata con sistemi elettronici e ultrasuoni (ADCP), sito internet dedicato alla regolazione, sistemi di gestione ottimale della regolazione, programma di afflussi e deflussi per il preavviso delle piene con previsioni meteo quantitative, ecc.).

3. Identità

3.1 Amministrazione in cifre

Il Consorzio è rappresentato da un presidente nominato ogni quattro anni dal Ministero dell'Ambiente e da un Consiglio di Amministrazione di n.4 membri nominati dall'assemblea degli Utenti. La parte economico-finanziaria è controllata da un Collegio dei Revisori formato da n. 3 membri: uno nominato dall'assemblea degli Utenti, uno dal Ministero dell'Ambiente e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Consorzio attualmente è articolato in tre sedi: la sede legale presso l'ufficio di Milano, la casa di guardia presso la Diga di Olginate e la casa di Guardia di Cassano d'Adda.

Il personale è di numero ridotto e attualmente è rappresentato da n. 3 operatori tecnici (guardiani) a cui si aggiunge un semestrale, n.3 funzionari in forza alla sede centrale di Milano con compiti tecnici e amministrativi e n.1 dirigente.

Per quanto riguarda l'elenco degli utenti e il bilancio (dell'ordine di € 800.000,00) si faccia riferimento al sito istituzionale.

3.2 Mandato istituzionale e missione.

Il mandato istituzionale e missione come già anticipato nel punto 2 si riassume nella miglior regolazione possibile del lago di Como a beneficio degli utenti istituzionali e impattando il meno possibile sui territori rivieraschi del lago e fiume.

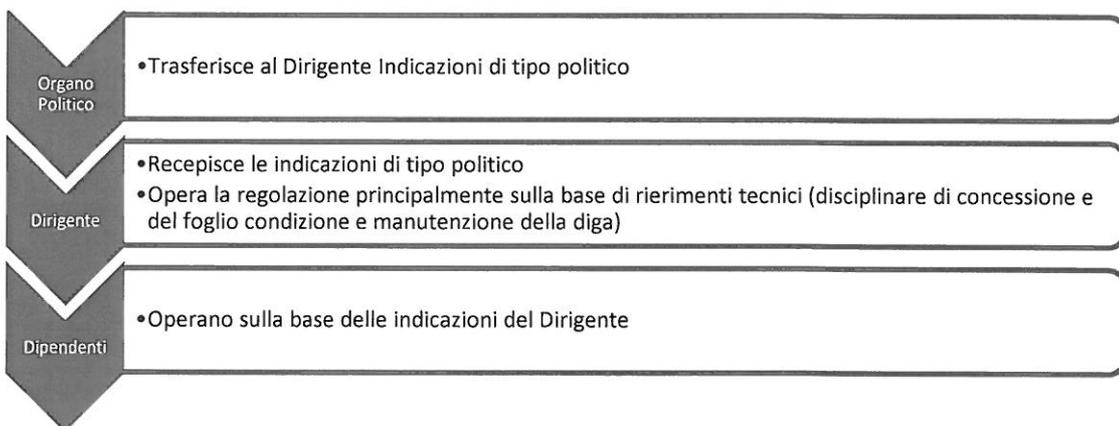
Si ricorda che l'andamento idrologico è dipendente dall'andamento climatico non programmabile per cui la missione e quindi la performance non è possibile ancorarla a parametri naturali indipendenti da qualsiasi programmazione umana.

Inoltre tutta la missione (regolazione) ha obiettivi contrapposti fra utenti e Stakeholder esterni ma anche fra le 2 categorie di utenti (irrigui e idroelettrici).

3.3 Albero della Performance

La performance di un Ente di modeste dimensioni come il Consorzio dell'Adda, che ha 7 dipendenti ed una pianta organica complessiva di 8, dipende sostanzialmente dalla performance dell'unico dirigente, ovvero dalle direttive e attività che lo stesso impartisce al personale. La valutazione della performance dell'Ente, ovvero nel caso specifico del Dirigente, avviene ad opera dell'Organismo di Valutazione. La valutazione della performance dei dipendenti avviene da parte del Dirigente sulla base di uno schema di valutazione predisposto nel corso degli anni ed in corso di valutazione con il supporto del personale dell'Ente e dell'OIV.

Le direttive che l'organo politico può impartire al Dirigente sono di limitato impatto sulla performance dell'Ente in quanto l'Ente è un organismo essenzialmente tecnico che opera con riferimento a precise indicazioni contenute nel disciplinare di concessione e del foglio condizione e manutenzione della diga.



4. Analisi del contesto

4.1 Analisi del contesto esterno

Il contesto esterno che si rapporta con il Consorzio dell'Adda è formato dagli Utenti che sono i primari fruitori dell'attività del Consorzio medesimo e che quindi devono essere innanzitutto resi soddisfatti dalla regolazione che come già ricordato dipende però dall'andamento climatico e dai conflitti con gli altri Stakeholder (possibilità di allagamento di paesi rivieraschi, sia di lago che di fiume, eccessivi livelli bassi di lago e di fiume, siccità prolungate, problemi di deflusso minimo vitale, crisi idriche a livello di bacino padano, ecc.).

Si ricorda che la gestione dell'acqua è influenzata, oltre che dai fattori naturali idrologici ed idraulici che possono variare con scale temporali lunghe (es. cambiamenti climatici, subsidenza di piazza Cavour di Como), anche da fattori normativi ed economici (legislazione delle acque, gestioni e direttive a livello di bacino, variazioni culturali e quindi di esigenze irrigue diverse, variazioni di

tariffe elettriche); come si nota la scala temporale è lunga ed impatta lentamente ma inesorabilmente sull'attività del Consorzio.

4.2 Analisi del contesto interno

Come indicato nel paragrafo relativo all'albero della performance, l'attuazione delle priorità politiche, che comunque hanno poca influenza sulle attività del Consorzio che sono ben regolamentate dalle indicazioni contenute nel disciplinare di concessione e del foglio condizione e manutenzione della diga, è demandata al Dirigente che le traduce in di obiettivi strategici, strutturali e operativi.

Il Dirigente garantisce l'efficacia della regolazione del lago e delle attività ad essa connesse, nonché il necessario apporto delle competenze professionali del personale dell'Ente. Limitatamente ad attività di carattere specialistico o incompatibili con le funzioni dei dipendenti si rivolge a professionalità esterne.

Per quanto riguarda la performance di tipo economico si evidenzia che la struttura e le modalità operative dell'Ente sono vincolate al rispetto delle norme che talvolta limitano la riduzione degli impegni di tipo economico dell'Ente stesso. La consolidata esperienza dirigenziale, l'organizzazione snella di Ente piccolo e la buona salute finanziaria del Consorzio che attinge da risorse economiche private, permettono una gestione complessiva interna tale da superare le ingessature burocratiche sempre più complicate.

5. Obiettivi strategici/operativi

L'obiettivo strategico del Consorzio continua quindi ad essere la migliore gestione dell'acqua del lago di Como e dell'Adda sublacuale che quindi deve essere perseguita con tutti i mezzi tecnici a disposizione.

Nel triennio in questione (2016-2018) si continuerà quindi ad implementare la parte informatica per avere una conoscenza della situazione idrologica/idraulica del bacino imbrifero di riferimento; si manterrà attivo il sito internet con contenuti sempre aggiornati per tutte le categorie di Stakeholder; si miglioreranno i programmi di gestione attuale e previsione piene.

Si completerà inoltre il processo di adeguamento dell'Ente agli obblighi di pubblicazione sul sito dei dati relativi alla trasparenza ed all'integrità e si attueranno adeguate misure per prevenire fenomeni corruttivi.

6. Si riassumono i principali obiettivi performance.

1. Regolazione Lago di Como e controllo utenze

2016

- Soddisfazione Utenti
- Limitazione allagamenti
- Adeguamento sistema ottimale regolazione
- Analisi risultati

Dicembre 2016

2017

- Soddisfazione Utenti
- Limitazione allagamenti
- Adeguamento sistema ottimale regolazione

- Analisi risultati Dicembre 2017

2018

- Soddisfazione Utenti
- Limitazione allagamenti
- Adeguamento sistema ottimale regolazione
- Analisi risultati Dicembre 2018

2. Programmi Speciali

2016

- Sperimentazione DMV Conclusioni, Nuova Direttiva Ottobre 2016
- Foglio condizioni diga di Olginate – Verifica Ottobre 2016
- Sostituzione paratoie – fine lavori Ottobre 2016
- Direttiva Piene Dicembre 2016

2017

- DMV applicazione Nuova Direttiva Ottobre 2017
- Lavori casa di Olginate Ottobre 2017
- Analisi programma ottimale gestione acque Dicembre 2017

2018

- Verifica nuovo programma ottimale gestione acque Dicembre 2018
- Lavori casa di Olginate Dicembre 2018

3. Efficienza impiego risorse

2016

- 1) Manutenzione ordinaria diga (fine corsa) Dicembre 2016
 Manutenzione ordinaria stazioni (verifiche elettriche) Dicembre 2016
- 2) Sito internet tecnico (aggiornamento) Ottobre 2016
 Sito internet istituzionale (aggiornamento) Dicembre 2016
- 3) Sicurezza Dicembre 2016
 - eventuali corsi aggiornamento
- 4) Verifica carichi lavoro Dicembre 2016
- 5) Sistema Misurazione e valutazione della performance con indicatori dicembre 2016

2017

- 1) Manutenzione ordinaria diga Dicembre 2017
 Manutenzione ordinaria stazioni Dicembre 2017
- 2) Sito internet tecnico Ottobre 2017
 Sito internet istituzionale Dicembre 2017
- 3) Sicurezza

- eventuali corsi aggiornamento

Dicembre 2017

2018

- 1) Manutenzione ordinaria diga
Manutenzione ordinaria stazioni
- 2) Sito internet tecnico
Sito internet istituzionale

Dicembre 2018

Dicembre 2018

Ottobre 2018

Dicembre 2018

Milano, 29 gennaio 2016

A handwritten signature in black ink, appearing to read "L. B. B.", is positioned to the right of the date.